



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 20 Novembre all'8 Dicembre 2013 – Teatro Ghione

Titolo: "AQUILONI" –

Regia di: Paolo Poli

Orari: martedì – sabato ore 21,00 – domenica pomeridiana

Prezzo del Biglietto: Platea 25 euro.

Sinossi:

Aquiloni: allegoria del comporre poetico, giocattolo antico preindustriale che affettuosamente ci ricorda Giovanni Pascoli. Fino alla metà del Novecento la scuola italiana si nutrì della sua produzione.

La critica letteraria a cominciare da Croce privilegiò le rime giovanili, fino a Contini che ne elogio il plurilinguismo, a Pasolini che rilevò la dicotomia psicologica, per arrivare a Baldacci che ne curò la ricca antologia. Da Myricae e dai Poemetti lo spettacolo intende evocare la magia memoriale e la saldezza linguistica nelle figure contadine di un'Italia ancora gergale.

I floreali motivi della Bella Epoque accompagneranno gli ascoltatori nel ricordo del volgere del secolo. Le scene sono sempre del grande Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Cali, le musiche di Jacqueline Perrotin e le coreografie di Claudia Lawrence. Accanto a Paolo Poli quattro attori di vaglia e uno staff tecnico di prim'ordine.

Recensione:

La classicità della poetica del fanciullino è intervallata da pittoreschi balletti dagli sgargianti costumi e dai piacevoli ritmi del passato. La presentazione dell'opera è quanto mai interessante, lo spettatore vive il fascino di un esuberante mix di poesia e brio. La scenografia stessa è un richiamo alle antiche scene, composta di diverse tele dai colori brillanti, scivolando sul palco con delicatezza. Il prodotto perde però la sua allegria nell'interpretazione del grande Paolo Poli, che, nonostante la forte presenza scenica, mal cela una leggera stanchezza. Confidiamo nel ritorno ai precedenti splendori quanto prima, data l'importanza che l'attore ha sempre rivestito nell'ambito teatrale del nostro paese.

IL CRITICO DELEGATO